

Qui di seguito viene illustrato il capitolo su Salute e Sicurezza (Health and Safety, H&S) della International Labor Standard Guidebook (ILS) di Disney. La Guida ha lo scopo di esporre in modo chiaro e trasparente i requisiti del programma ILS. Ogni capitolo inizia con un Principio Guida che fornirà parametri di riferimento (benchmarks), esempi di violazione e valutazioni corrispondenti. La Guida sarà pubblicata in tranche successive, un capitolo alla volta.

Il presente capitolo dedicato alla Salute e Sicurezza prenderà in considerazione i seguenti temi:

- Requisiti di benchmark e valutazioni associate
- Definizioni di termini e frasi chiave
- Informazioni riguardanti training e documentazione richiesta, compresi i permessi e le licenze
- Procedure di sicurezza e attrezzature necessarie
- Misure preventive raccomandate

Questo capitolo introduce anche valutazioni con un codice colore per ciascuno dei benchmark. Le definizioni per i tre livelli di valutazione sono riportate di seguito.

- **Conformità minima allo standard ("MCS")** viene applicato alle violazioni che non soddisfano il livello di conformità minimo richiesto dal Supply Chain Code of Conduct Disney (il "Codice").
- **Livello Grave** è applicato alle violazioni del Codice che hanno un impatto significativo sulla sicurezza dei lavoratori quando non affrontate prontamente. Nel caso in cui tre (3) o più violazioni Gravi siano identificate in una singola ispezione, ognuna di esse sarà classificata come violazione MCS.
- **Non-MCS** si applica alle violazioni che sono meno gravi delle valutazioni di cui sopra, ma sono ritenute comunque degne di risoluzione affinché la Fabbrica rispetti le disposizioni del Codice.

Laddove i requisiti del Codice si discostino dai requisiti legali locali verrà applicato lo standard più restrittivo. Le valutazioni delle violazioni saranno periodicamente riviste e aggiornate. Si noti che gli esempi di violazione contenuti nella Guida sono da intendersi come meramente illustrativi e non esaustivi. Disney si riserva il diritto di apportare modifiche alle violazioni e alle corrispondenti valutazioni, a propria discrezione, tenendo conto che alcuni problemi dovranno essere considerati caso per caso.

SALUTE E SICUREZZA

PRINCIPIO GUIDA

I lavoratori devono disporre di un ambiente di lavoro sicuro e sano. Le aziende dovranno implementare misure per prevenire i pericoli e minimizzare l'esposizione dei lavoratori a condizioni insicure e malsane sul posto di lavoro e negli alloggi forniti dal datore di lavoro.

CODICE DISNEY

I fornitori devono offrire ai lavoratori un luogo di lavoro sicuro e sano, prendendo tutte le misure necessarie a garantire la prevenzione o la mitigazione del rischio di lesioni o incidenti derivanti dallo svolgimento delle proprie mansioni, oltre a fornire indicazioni sulla corretta gestione e smaltimento dei prodotti chimici. Come minimo, i fornitori devono offrire ai lavoratori servizi igienici adeguati e accessibili, acqua potabile, strutture idonee alla preparazione, conservazione e consumo degli alimenti, dispositivi di protezione individuale, macchinari e strumenti sicuri, formazione per prevenire e mitigare gli incidenti, controllo della temperatura e ventilazione adeguati e illuminazione sufficiente.

I fornitori devono garantire che tutti gli spazi abitativi e i dormitori siano puliti, sicuri e adatti allo scopo. Gli spazi devono essere sicuri e permettere una ragionevole libertà di movimento in entrata e uscita.




I fornitori devono creare, mantenere ed eseguire piani e procedure di preparazione alle emergenze che siano comprensibili per i lavoratori e che comunichino chiaramente le procedure di risposta per le varie emergenze che possono verificarsi, compresi incendi, disastri naturali, sicurezza ed eventi legati alla salute. I fornitori devono valutare regolarmente se gli edifici sono strutturalmente solidi.

BENCHMARKS DI CONFORMITÀ

I parametri chiave di conformità si applicano sia al Codice di Condotta dei Produttori che al Codice di Condotta della Supply Chain rilasciati a marzo 2022.



Le seguenti sezioni si applicano a tutte le aree in cui l'attività lavorativa viene svolta, compresi gli alloggi forniti dal datore di lavoro sia in loco che al di fuori dell'azienda stessa.

Le valutazioni di benchmark sono indicate con i seguenti simboli:


-  MCS
-  Grave
-  Non-MCS

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA


Valutazione dei rischi

-  • I lavoratori regolarmente esposti a rischi professionali devono essere sottoposti ad esami clinici periodici e controllati secondo quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti applicabili, o almeno nelle seguenti situazioni:
 - Prima di venire assegnati a un lavoro pericoloso;
 - Periodicamente, laddove assegnati a svolgere lavori pericolosi;
 - Al momento della riassegnazione a un lavoro non pericoloso;
 - Al momento delle dimissioni o della cessazione del rapporto di lavoro; e
 - Su richiesta dei lavoratori.
-  • Le valutazioni per identificare i pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro (OHS) devono essere condotte regolarmente per assicurare la costante conformità ai requisiti di legge applicabili. (Esempi di valutazioni comuni di OHS si trovano nella sezione "Misure preventive" del presente capitolo).

Formazione e comunicazione

-  • Il training sulla salute e la sicurezza deve essere fornito a tutti i lavoratori e ai supervisor al momento dell'assunzione, al momento dell'assegnazione a un nuovo lavoro e, in seguito, su base annuale.

Documentazione

-  • Deve essere conservata tutta la documentazione relativa alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza così come quella relativa alle ispezioni delle aree di lavoro.

- Deve essere conservata tutta la documentazione relativa alle ispezioni (audit) interne e di terze parti così come quella relativa alle ispezioni di conformità da parte degli enti normativi.
- Devono essere predisposti e mantenuti i piani d'azione correttivi e preventivi per la salute e la sicurezza, ivi compresa la documentazione relativa alle migliorie apportate al controllo dei rischi.
- Devono essere conservati i registri di partecipazione al training su salute e sicurezza e le valutazioni delle conoscenze e/o delle abilità acquisite (quiz, test, prove di abilità).
- Devono essere conservati i documenti di autovalutazioni, così come qualsiasi altra documentazione di valutazione di conformità con le politiche e le procedure di salute e sicurezza dell'azienda e ogni documento di conformità con i requisiti di legge applicabili.
- Deve essere mantenuto un registro degli incidenti sul lavoro, degli infortuni e delle malattie, e copie dei rapporti delle indagini sugli incidenti e le azioni intraprese per eliminare le loro cause principali.

Ambiente di lavoro

- Tutte le aree in cui si svolge l'attività lavorativa, compresi gli alloggi forniti dal datore di lavoro, devono essere conformi ai requisiti di salute e sicurezza delineati in questo capitolo e rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in tema di sicurezza degli occupanti.
- Deve essere assicurata una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro al fine di controllare i livelli (o le concentrazioni) di qualsiasi agente contaminante trasportato dall'aria, la temperatura, il rumore e altri fattori ambientali e mantenerli entro i limiti consentiti, come previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- Deve essere fornito un adeguato livello di illuminazione per prevenire l'affaticamento degli occhi e gli incidenti sul posto di lavoro, così come previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili, e nella misura necessaria ai lavoratori per svolgere efficacemente i loro compiti.

- Laddove non sia possibile mantenere controlli adeguati, devono essere attuate procedure appropriate per ridurre al minimo l'impatto negativo sulla salute dei lavoratori. Per esempio, frequenti pause di riposo in un luogo più fresco e ombreggiato e disponibilità costante di acqua potabile devono essere garantiti a coloro che lavorano in ambienti ad alta temperatura e/o umidi.
- Le aree di lavoro sopraelevate, compresi i ponteggi, i mezzanini e le piattaforme aeree devono essere munite di parapetti per prevenire le cadute. Nel caso in cui i parapetti non fossero utilizzabili, i lavoratori in tali aree dovranno essere dotati di adeguati dispositivi di protezione anticaduta.
- Il lavoro in **spazi confinati** dovrà essere attentamente valutato al fine di determinarne i rischi associati e adeguate misure di controllo (quali, ad esempio, procedure di ingresso in spazi confinati, autorizzazioni, dispositivi di protezione individuale) dovranno essere poste in atto e chiaramente comunicate ai lavoratori, così come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.



Definizioni utili

Spazi confinati: L'interno di un luogo come un serbatoio o un locale di servizio abbastanza grande da consentire ad un lavoratore di entrare ed eseguire il lavoro, ma non progettato per la permanenza prolungata e con spazi limitati per l'ingresso o l'uscita.

SICUREZZA ANTINCENDIO E DI EMERGENZA

Procedure di emergenza

- Dovrà essere predisposta una procedura scritta di evacuazione che tenga in considerazione potenziali scenari di emergenza.
- Tutti i lavoratori, compresi i nuovi assunti, devono essere formati, su base continuativa, sulle procedure di evacuazione di emergenza in una lingua per loro comprensibile.
- Le procedure e i percorsi di evacuazione dovranno essere affissi in modo visibile in tutte le aree ed essere redatti in una lingua compresa dai lavoratori.
- I percorsi di evacuazione devono indicare le vie di uscita primarie e secondarie, l'ubicazione degli estintori e dei punti di allarme, e i luoghi di raccolta designati all'esterno dell'edificio.

Esercitazioni di evacuazione

- Le esercitazioni di evacuazione devono essere svolte da tutto il personale una volta ogni sei mesi.
- Le esercitazioni di evacuazione devono includere:
 - Tutti i lavoratori;
 - Tutti i turni di lavoro; e
 - Tutte le aree dello stabilimento, compresi gli alloggi in loco e al di fuori della struttura forniti dal datore di lavoro.

Nota: Le grandi strutture e quelle con più turni di lavoro possono avere bisogno di condurre esercitazioni in momenti diversi per garantire la partecipazione di tutti i lavoratori.

- Ai lavoratori con disabilità o bisogni speciali deve essere preassegnato un partner che li assista nell'evacuazione durante una esercitazione e in caso di emergenza reale.

Percorsi di evacuazione

- I **percorsi di evacuazione** e le scale devono essere completamente accessibili in ogni momento e liberi da materiale di scarto o ingombrante, attrezzature e imballaggi che ne ostruiscano l'uscita o rappresentino un pericolo di incendio.
- L'illuminazione di emergenza per tutte le vie d'uscita (ad esempio, corsie, corridoi, scale d'uscita e rampe) deve essere installata, funzionante, ispezionata mensilmente e alimentata a batteria o da un generatore di riserva.



Definizioni utili

Percorsi di evacuazione: Un percorso continuo e senza ostacoli da un qualsiasi punto di un edificio verso l'esterno, quali un corridoio, l'uscita stessa e uno punto di carico/scarico che conduca all'esterno dell'edificio.

- La larghezza minima delle porte e dei percorsi d'uscita deve rispettare i regolamenti locali in materia di sicurezza antincendio, ove più restrittivi, o le larghezze della seguente tabella¹:

Larghezza minima delle porte d'uscita e dei percorsi	
Portata per via o percorso d'uscita	Larghezza minima
1– 160 persone	0,8 metri (32 pollici)
da 161 a 200	1,0 metro (40 pollici)
da 201 a 300	1,5 metri (60 pollici)
da 301 a 400	2,0 metri (80 pollici)
Oltre 400	Portata moltiplicata per 5,1 mm (0,2 pollici)

- La larghezza minima delle scale d'uscita deve rispettare i regolamenti locali in materia di sicurezza antincendio, ove più restrittivi, o le larghezze della seguente tabella²:

Larghezza minima delle scale di uscita	
Portata per Scala d'uscita	Larghezza minima
1– 50 persone	0,9 metri (36 pollici)
51 – 150	1,1 metri (44 pollici)
da 151 a 200	1,5 metri (60 pollici)
da 201 a 300	2,3 metri (44 pollici)
da 301 a 400	3 metri (120 pollici)
Oltre 400	Portata moltiplicata per 7,6 mm (0,2 pollici)

- Tutti i percorsi di evacuazione devono essere indicati e contrassegnati con frecce e segnaletica indicanti la direzione di marcia verso l'uscita più vicina.

Uscite di sicurezza e segnaletica

- Le uscite di sicurezza devono:
 - Essere libere e non chiuse a chiave durante l'orario di lavoro, comprese le ore di straordinario, ovvero ogni volta che i lavoratori sono presenti in azienda;
 - Essere apribili con un solo movimento (per esempio, a spinta su un maniglione antipánico, girando una maniglia della porta o spingendo verso il basso una maniglia della porta); non è consentito l'uso di chiavi, chiavistelli e/o codici di sicurezza per aprire la porta; e



Definizioni utili

Uscita: Una porzione del percorso di evacuazione che sia fisicamente separata da tutti gli altri spazi dell'edificio e che offra un modo protetto di muoversi verso l'esterno. Questo include ma non è limitato alle porte di uscita, ai passaggi di uscita e alle scale di uscita.

Portata: Per Portata si intende il numero di persone per piano che i percorsi di evacuazione sono in grado di accogliere. Per esempio, per uno spazio con 400 persone e due percorsi di evacuazione, la portata per ciascuno di essi è 200. Il dimensionamento minimo delle porte d'uscita, dei percorsi d'uscita e delle scale d'uscita è basato sulla portata.

¹International Fire Code (2021), Section 1005 "Means of Egress Sizing"

² International Fire Code (2021), Section 1005 "Means of Egress Sizing"

- Aprirsi direttamente su una scala di uscita o all'esterno dell'edificio (cioè, non possono condurre in un'altra stanza o area, o in un altro edificio).

- Gli stabilimenti devono avere un numero minimo di uscite definito in base al numero di lavoratori, come indicato di seguito³:

Numero minimo di uscite di sicurezza	
Numero di lavoratori per piano	Uscite per piano
1- 500 persone	Due (2)
Da 501 a 1.000	Tre (3)
Oltre 1.000	Quattro (4)

- Le uscite di sicurezza devono aprirsi verso l'esterno ed essere a battente (ad esempio, le porte d'uscita non possono essere girevoli o scorrevoli).
- Una segnaletica visibile e illuminata deve essere affissa presso ogni uscita.
- Le uscite devono essere il più possibile distanti tra loro (ad esempio, per uno spazio con due uscite, le uscite dovrebbero essere ai lati opposti).
- Gli edifici sprovvisti di un impianto antincendio automatico a sprinkler devono disporre di uscite di sicurezza sufficienti a garantire che la distanza massima percorsa da una persona per raggiungere l'uscita più vicina non superi i 61 metri (200 piedi)⁴.

Attrezzature di emergenza

- Gli allarmi antincendio devono essere chiaramente udibili e visibili da tutte le aree dell'edificio e dagli alloggi forniti dal datore di lavoro, come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- Un pannello di controllo dell'allarme antincendio, sistemi antincendio automatici a sprinkler, rilevatori di fumo ed estintori devono essere installati come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

³ International Fire Code (2021), Section 1006 "Numbers of Exits and Exit Access Doorways"

⁴ International Fire Code (2021), Section 1017 "Exit Access Travel Distance"

- • La distanza massima di percorrenza verso un estintore non può superare i 23 metri (75 piedi)⁵ ovvero la distanza richiesta dalle leggi e dai regolamenti applicabili, quale sia la più breve.
- • Le ispezioni di tutti i percorsi di evacuazione, dei componenti delle uscite, degli allarmi e dei sistemi di rilevamento e estinzione degli incendi devono essere eseguite su base mensile. Il programma di ispezione deve includere, ma non limitarsi a:
 - Un inventario di tutti i componenti delle uscite e delle attrezzature di emergenza
 - Una checklist delle ispezioni e manutenzione da eseguire per ogni elemento
 - La programmazione della manutenzione basata sui risultati dell'ispezione
 - La conservazione di tutte le certificazioni di ispezione antincendio richieste dalla legge
 - La documentazione relativa alle ispezioni e manutenzione, compresa la data, il lavoro svolto (ad esempio, ispezione visiva, test funzionale o tipo di manutenzione o riparazione eseguita) e il nome della persona che ha eseguito il lavoro
- • I test e la manutenzione dei componenti del sistema antincendio a sprinkler devono essere eseguiti con la frequenza raccomandata dal produttore o in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, qualunque siano i più stringenti.

MATERIALI PERICOLOSI

Permessi e licenze

- • Permessi, licenze, registrazioni e certificazioni per lo stoccaggio, la movimentazione, il trattamento e lo smaltimento di **materiali pericolosi** devono essere ottenuti e conservati come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Formazione e comunicazione

- • I lavoratori che lavorano con materiali pericolosi devono essere adeguatamente formati su come conservare, maneggiare, trasportare e utilizzare tali materiali in modo sicuro, compresi i corsi



Definizioni utili

Materiali pericolosi: I materiali pericolosi sono liquidi, solidi e gas che presentano pericoli per la salute e la sicurezza dei lavoratori, della proprietà o dell'ambiente. Includono sostanze tossiche, corrosive, combustibili, infiammabili, reattive o esplosive.

Queste sostanze devono essere usate in modo sicuro per minimizzare il rischio per i lavoratori e l'ambiente durante la loro manipolazione, uso, stoccaggio, trasporto e smaltimento.

⁵International Fire Code (2021), Section 906.3 "Portable Fire Extinguishers: Size and Distribution"

di formazione iniziale e di aggiornamento e le certificazioni applicabili, come richiesto.

Gestione dei pericoli

- • E' necessario stabilire, sulla base delle leggi ed i regolamenti vigenti, idonee procedure di risposta alle emergenze che consentano di gestire le fuoriuscite, le perdite e l'esposizione dei lavoratori a materiali pericolosi.

- • I materiali pericolosi devono essere conservati correttamente. Questo include quanto segue:
 - I materiali combustibili e infiammabili come vernici, solventi, segatura e gas compressi devono essere conservati in appositi contenitori in stanze e aree di stoccaggio lontane da fiamme vive o altre fonti di innesco combustione;
 - I prodotti chimici vanno conservati solo in contenitori approvati per l'uso di quello specifico prodotto chimico;
 - I materiali sono separati per classe di pericolo (per esempio, gli acidi organici devono essere separati dai materiali infiammabili per prevenire il rilascio di vapori tossici o infiammabili in caso di perdita o fuoriuscita); e
 - Le aree di stoccaggio, le stanze e gli armadietti devono essere dotati di una doppia camera di contenimento onde evitare rilasci nell'ambiente o la miscelazione di materiali incompatibili in caso di perdita o fuoriuscita.

- • Deve essere mantenuto un registro aggiornato che fornisca un inventario dei materiali pericolosi presenti sul posto di lavoro, informazioni sui luoghi di stoccaggio e le quantità di ogni materiale presente.

- • L'inventario dei materiali pericolosi deve essere condiviso con le autorità locali responsabili della gestione delle emergenze, qualora richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

- • Una **Scheda di Sicurezza (SDS) conforme al GHS⁶** deve essere disponibile per ogni materiale pericoloso presente in azienda.



Definizioni utili

GHS: Il Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS) è un sistema internazionale istituito dall'ONU per la classificazione delle sostanze chimiche per tipi di pericolo e per armonizzare i metodi di comunicazione del pericolo, comprese le etichette e le schede di sicurezza.

Scheda di sicurezza (SDS):

Una SDS fornisce informazioni dettagliate su una sostanza chimica per garantire a tutti i lavoratori una corretta informazione sulla sua pericolosità e sui modi corretti di usarla, maneggiarla e conservarla. Alcune delle informazioni includono dati fisici (ad esempio il punto di infiammabilità e la pressione del vapore), pericoli fisici e per la salute, misure di primo soccorso, dispositivi di protezione individuale e sul modo di gestire fuoriuscite o perdite.

⁶ United Nations Globally Harmonized System (GHS) of Classification and Labelling of Chemicals: http://www.unece.org/trans/danger/publi/ghs/ghs_rev02/02files_e.html

- Le SDS devono essere nella lingua locale, ovvero in altre lingue comprese dai lavoratori, ed essere immediatamente accessibili ai lavoratori in tutte le aree in cui le sostanze chimiche sono stoccate o utilizzate.

- Tutti i contenitori di materiali pericolosi devono essere etichettati con un'etichetta di pericolo conforme al GHS nella lingua locale e nelle lingue comprese dai lavoratori. Le etichette devono includere quanto segue:
 - Parola di avvertimento che indica il livello di pericolo (ad esempio, Pericolo, Attenzione, ecc.);
 - Pittogrammi di pericolo che illustrano i tipi di pericolo del materiale;
 - Informazioni sul produttore;
 - Dichiarazione precauzionale e istruzioni di primo soccorso;
 - Indicazioni di pericolo (per esempio, "Gas estremamente infiammabile" o "Tossico se ingerito");
e
 - Nome del prodotto o della sostanza chimica

SICUREZZA DEI MACCHINARI E SICUREZZA ELETTRICA

Permessi e licenze

- I permessi, le licenze, le registrazioni e le certificazioni dei macchinari e dell'impianto elettrico devono essere ottenuti e mantenuti come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

- Laddove siano richieste licenze o certificazioni per svolgere una lavorazione specifica (ad esempio, saldare; azionare macchinari, attrezzature o veicoli; o installare, mantenere o riparare attrezzature e sistemi elettrici), i lavoratori devono essere adeguatamente formati, autorizzati e/o certificati come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Formazione e comunicazione

- I macchinari e le apparecchiature elettriche devono essere dotati di cartelli ed etichette con l'indicazione dei pericoli e delle precauzioni necessarie.

- Tutti i cartelli e le etichette dei macchinari e delle apparecchiature elettriche devono essere nella lingua locale e nelle lingue comprese dai lavoratori.
- Le procedure operative di sicurezza relative ai macchinari e attrezzature elettriche devono essere tenute costantemente aggiornate e prontamente disponibili per i lavoratori che li utilizzano.
- Tutte le procedure operative di sicurezza dei macchinari e delle attrezzature elettriche devono essere nella lingua locale e nelle lingue comprese dai lavoratori.

Sicurezza dei macchinari

- I dispositivi di protezione richiesti per i macchinari devono essere posizionati correttamente, in buone condizioni di funzionamento, devono proteggere efficacemente dai pericoli identificati, devono essere utilizzati correttamente e mantenuti secondo le istruzioni o le raccomandazioni dei produttori e devono essere testati per il corretto funzionamento all'inizio di ogni turno di lavoro.
- Attività ad alto rischio come la saldatura, il taglio al cannello e la brasatura devono essere eseguite utilizzando misure di sicurezza adeguate, quali i permessi per i "**lavori con fonti di calore**".
- Tutti i macchinari devono essere verificati per evitare rischi per la sicurezza e devono essere forniti adeguati dispositivi di protezione dai rischi a tutti i lavoratori. I pericoli che richiedono misure di sicurezza includono, ma non sono limitati a:
 - Superfici calde
 - Parti rotanti, compresi i punti di rottura in movimento
 - Movimenti alternati e opposti
 - Azioni di taglio, punzonatura, cesoiatura e piegatura
- Devono essere accuratamente conservati registri dettagliati sulla manutenzione preventiva di tutti i macchinari e dispositivi di sicurezza, comprese, ma non solo, le ispezioni, i test di funzionamento, la manutenzione e le riparazioni programmate.



Definizioni utili

Lavoro con fonti di calore:

Qualsiasi lavoro che utilizzi fiamme vive o fonti di calore che possano incendiare materiali infiammabili. Esempi di lavoro con fonti di calore sono il taglio, la brasatura, la saldatura di tubi e la smerigliatura dei metalli.

Tutti i lavori con fonti di calore devono essere approvati da un responsabile in loco, specificatamente formato sulle precauzioni necessarie per la gestione delle lavorazioni con fonti di calore. Il responsabile concederà il permesso di rimuovere i combustibili dall'area di lavoro in cui si eseguono lavori a caldo, e controllerà che le aperture alle pareti e al pavimento siano coperte, i pavimenti infiammabili siano coperti con materiali ignifughi, che un estintore sia facilmente reperibile, che sia prevista la presenza di un addetto all'antincendio, e che sia presa ogni altra precauzione ritenuta necessaria.

Sicurezza elettrica

- Il cablaggio elettrico e le apparecchiature in luoghi umidi o con presenza d'acqua devono essere approvati per l'uso in tali luoghi in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.
- Tutti i cablaggi e le attrezzature elettriche devono essere coperti e isolati per evitare il contatto con parti in tensione, secondo le leggi e i regolamenti applicabili.
- Il materiale e gli impianti elettrici devono essere mantenuti in condizioni di sicurezza attraverso un programma di ispezioni di routine e di manutenzione preventiva almeno annualmente o alla frequenza raccomandata dal progettista o dal produttore, se più frequente.

Lockout/Tagout

- Le procedure di **lockout/tagout** devono essere avviate ed eseguite per proteggere i lavoratori da scariche di corrente impreviste, dal rilascio di **energia pericolosa** o dall'avvio di macchinari e attrezzature durante le attività di riparazione e manutenzione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Dispositivi di protezione individuale

- I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere forniti, mantenuti e sostituiti senza costi per i lavoratori.
- I lavoratori devono essere dotati di DPI adeguati ai pericoli presenti e potenziali.
- I lavoratori devono sempre indossare i DPI ogni volta che il loro uso è richiesto dalla legge applicabile per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori contro i rischi specifici del sito.
- I DPI devono essere conservati adeguatamente quando non utilizzati, ispezionati prima di ogni utilizzo, mantenuti per garantire un'efficacia costante e sostituiti se necessario.
- I DPI devono adattarsi correttamente ai lavoratori per ridurre al minimo l'esposizione ai pericoli.



Definizioni utili

Controllo dell'energia pericolosa (logout/tagout): I lavoratori che si occupano della manutenzione di macchinari e attrezzature possono essere esposti a lesioni gravi o alla morte nel caso le fonti di energia pericolose non fossero adeguatamente controllate. Le procedure di lockout/tagout richiedono l'apposizione di lucchetti e/o etichette appropriate sui dispositivi di isolamento energetico (per esempio, interruttori e valvole), la disattivazione di macchine e attrezzature prima di iniziare il lavoro e il training dei lavoratori che eseguono le procedure di lockout/tagout. I lavoratori nell'area in cui si esegue il lockout/tagout dovrebbero ricevere un training specifico.

Fonti di energia pericolose: Durante la riparazione e la manutenzione di macchinari e attrezzature, l'avviamento improvviso o il rilascio di energia immagazzinata (ad esempio, elettrica, meccanica, idraulica, pneumatica, chimica o termica) può provocare gravi lesioni o la morte dei lavoratori.

Formazione e comunicazione

- I lavoratori devono essere formati per utilizzare, conservare e mantenere correttamente i DPI.
- Nelle aree in cui è richiesto l'uso di DPI, devono essere disponibili affissioni e cartelli sui pericoli e sul tipo di DPI richiesto nella lingua o nelle lingue comprese dai lavoratori.

PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA MEDICA

Servizi di emergenza

- Un numero sufficiente di personale medico qualificato deve essere in servizio come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- I lavoratori che necessitano di cure mediche d'emergenza devono ricevere cure tempestive da parte di personale medico qualificato.
- Qualora non sia possibile fornire in modo tempestivo assistenza medica ad un lavoratore ferito o malato, interventi di primo soccorso devono essere prontamente assicurati da parte di personale addestrato.

Attrezzatura di primo soccorso

- Dove c'è il rischio di esposizione a materiali pericolosi per gli occhi, il viso o il corpo, le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza devono essere sempre disponibili e in buone condizioni di funzionamento.
- La distanza del percorso da qualsiasi punto dell'area di lavoro all'attrezzatura per il lavaggio degli occhi e la doccia non deve superare i 15 metri (55 piedi) o i 10 secondi di tempo di percorrenza in caso di emergenza⁷.
- Le **Kit di pronto soccorso** devono essere dotate di prodotti adatti a trattare i rischi di ogni area e devono essere facilmente accessibili, anche negli alloggi dei lavoratori.



Definizioni utili

Kit di pronto soccorso: Un kit di pronto soccorso contiene prodotti essenziali per fornire il primo soccorso ai lavoratori feriti, come bende, disinfettante, forbici, guanti e disinfettante per le mani. Il contenuto del kit di pronto soccorso sono definiti dalla norma ANSI/ISEA Z308.1.

⁷ American National Standards Institute (ANSI) / International Safety Equipment Association (ISEA) Z358.1 (2014) "Emergency Eyewash and Shower Equipment"

- Le cassette di pronto soccorso devono essere ispezionate e rifornite su base mensile, o più frequentemente se necessario, per garantire la disponibilità di adeguate quantità di prodotti non scaduti.

Formazione e comunicazione

- La formazione in materia di primo soccorso deve essere fornita almeno ogni tre anni ai lavoratori responsabili della somministrazione del primo soccorso d'emergenza. Potrebbe essere necessario condurre la formazione più frequentemente per garantire un numero sufficiente di personale addestrato al primo soccorso su base continuativa.
- I lavoratori che maneggiano materiali pericolosi devono essere addestrati sulle procedure di emergenza, conoscere l'ubicazione e l'uso corretto delle attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia.
- I numeri di telefono di emergenza devono essere comunicati a tutti i lavoratori e devono essere affissi in modo visibile sul luogo di lavoro e negli alloggi dei lavoratori in lingue comprese dai lavoratori (ad esempio, le etichette con il numero di telefono di emergenza sono collocate vicino ai telefoni aziendali).
- La segnaletica relativa alle attrezzature di emergenza deve essere in lingue comprese dai lavoratori.

SANIFICAZIONE

Servizi igienici

- Deve essere messo a disposizione un numero adeguato (almeno 1 toilette ogni 15 lavoratori) di servizi igienici separati per uomini e donne. Laddove possibile, devono essere forniti anche servizi igienici senza distinzione di genere.
- I servizi igienici sul posto di lavoro e negli alloggi forniti dal datore di lavoro devono essere ben ventilati, ben illuminati e dotati di acqua corrente (compresa l'acqua calda, se disponibile), sapone, carta igienica e asciugamani di carta o altri dispositivi per asciugare le mani.

- I servizi igienici devono essere mantenuti in buone condizioni, essere puliti due volte al giorno (o più frequentemente se necessario) e la rifornimento di prodotti deve essere effettuata secondo necessità.

Acqua potabile

- L'acqua potabile deve essere prontamente disponibile e sempre accessibile ai lavoratori sul posto di lavoro e negli alloggi forniti dal datore di lavoro.
- I test periodici di controllo dell'acqua potabile devono essere condotti almeno una volta all'anno per assicurare che soddisfi i requisiti normativi locali in materia.

Ristorazione e preparazione del cibo

- Tutte le aree di conservazione degli alimenti, le aree di preparazione degli alimenti e le aree di consumo dei pasti devono essere ispezionate e pulite frequentemente (per esempio, prima e dopo ogni pasto) per mantenere idonee condizioni igieniche.
- Gli addetti alla preparazione degli alimenti, i cuochi e gli inservienti devono essere sottoposti alle visite mediche richieste ed essere addestrati e certificati in materia di sicurezza alimentare, come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- Tutti i certificati e le licenze necessari come richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili devono essere ottenuti e mantenuti per le mense/cucine.

ALLOGGI PER LAVORATORI

- • Gli **alloggi** forniti dal datore di lavoro devono essere separati dagli edifici di produzione, magazzini o aree di stoccaggio di prodotti chimici.

- • Gli alloggi forniti dal datore di lavoro devono essere sicuri e protetti. Questo include, ma non è limitato a:
 - Un livello ragionevole di privacy
 - Un letto separato per ogni lavoratore (la condivisione di letti da parte di lavoratori che effettuano turni diversi di lavoro - noto anche come "letto caldo" - non è consentita)
 - Letti a castello non più alti di due livelli
 - Alloggi separati per uomini e donne (sia camere da letto che bagni)
 - Adeguata fornitura di acqua potabile disponibile in ogni momento
 - Ventilazione, sia naturale che meccanica, per assicurare un movimento d'aria sufficiente con qualsiasi condizione atmosferica

- • Gli alloggi forniti dal datore di lavoro devono avere un livello ragionevole di **igiene** e comfort. Questo include, ma non è limitato a:
 - Illuminazione naturale e artificiale adeguata
 - Una quantità ragionevole di spazio personale e di armadietti per ogni lavoratore
 - Servizi igienici e lavandini puliti e sanificati



Definizioni utili

Alloggi (dormitori): Alloggi forniti o organizzati dal datore di lavoro per i suoi lavoratori. L'alloggio dei lavoratori è tipicamente un alloggio condiviso, noto anche come dormitorio, con due o più lavoratori per camera da letto, e servizi igienici e lavandini in comuni

Sanificato: Privo di agenti biologici (batteri e muffe), insetti o parassiti, accumuli di spazzatura e prodotti chimici che possono causare malattie per inalazione, ingestione o contatto con la pelle.

MISURE PREVENTIVE RACCOMANDATE

NORME E PROCEDURE

NORME

Stabilire regolamenti formali e scritti che:

- ✓ Rispettino le leggi e le normative applicabili in materia di salute e sicurezza, compreso l'ottenimento di tutti i permessi, le certificazioni e le licenze necessarie alla costruzione e alla occupazione degli edifici e l'ispezione delle attrezzature.
- ✓ Mantengano un ambiente di lavoro sicuro e sano così come gli alloggi, trasporto e servizi alimentari forniti dal datore di lavoro.
- ✓ Garantisca interventi di pronto soccorso d'emergenza, nonché un trattamento medico continuo e i servizi correlati necessari per un recupero completo e il ritorno al lavoro dei lavoratori che subiscono lesioni e malattie legate al lavoro.
- ✓ Assicuri che l'accesso dei lavoratori alle necessità di base (per esempio, servizi igienici e acqua potabile) sia illimitato.
- ✓ Fornisca ai lavoratori informazioni e formazione su base continua sui rischi per la salute e la sicurezza del loro lavoro e sulle precauzioni necessarie per prevenire incidenti o malattie.

PROCEDURE

Oltre ai parametri di conformità descritti sopra, sviluppare e implementare procedure formali e scritte per:

- ✓ Identificare, tracciare e rispettare regolarmente le leggi e i regolamenti applicabili in materia di salute e sicurezza.
- ✓ Effettuare controlli regolari per identificare i pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro (OHS) e garantire la costante conformità ai requisiti di legge applicabili. I controlli devono essere adeguati al tipo di lavorazione svolto in situ e devono includere:
 - Analisi dei rischi sul lavoro, che preveda la suddivisione del processo produttivo in singole attività per identificare i rischi che ogni attività comporta e identificare i modi per eliminare o controllare i rischi.
 - Indagini sull'igiene industriale (igiene del lavoro) per misurare l'esposizione a rischi per la salute, quali polveri, vapori, gas, rumore e radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- ✓ Prima del loro utilizzo, esaminare le nuove attrezzature e i nuovi prodotti chimici per identificare possibili pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

- ✓ Eseguire la manutenzione preventiva delle protezioni dei macchinari, dei sistemi di ventilazione e di altri controlli dei rischi.
- ✓ Identificare le esigenze di formazione e fornire una formazione appropriata su salute e sicurezza, in base ai requisiti di legge, ai requisiti dei clienti, alle richieste dei lavoratori e alle valutazioni dei rischi per la salute e la sicurezza riferiti a specifiche attività lavorative.
- ✓ Fornire, mantenere e sostituire, come richiesto, i Dispositivi di protezione individuale (DPI) qualora i rischi non possano essere controllati con dispositivi tecnici.
- ✓ Segnalare e indagare qualsiasi infortunio o malattia legato all'attività lavorativa, e prendere tutte le misure necessarie per prevenire il ripetersi di tali evenienze.
- ✓ Incoraggiare i lavoratori a segnalare problemi di sicurezza e salute ovvero offrire suggerimenti per il controllo dei rischi senza che il lavoratore subisca intimidazioni o ritorsioni.
- ✓ Eseguire ispezioni di integrità strutturale di tutti gli edifici usando metodi di test visivi e non distruttivi (ad esempio, test ultrasonici, resistività elettrica e test radiografici).

RESPONSABILITÀ

- ✓ Assegnare alla direzione la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi della presente direttiva e assegnare ai dirigenti e ad altro personale la responsabilità dell'attuazione delle procedure.
- ✓ Assegnare a un direttore la responsabilità generale e l'obbligo di raggiungere gli obiettivi della presente direttiva e di verificare il funzionamento del sistema di gestione della salute e della sicurezza messo in atto.
- ✓ Assicurarsi che dirigenti, responsabili e lavoratori abbiano ruoli e responsabilità chiaramente definiti. Per esempio, la responsabilità di assicurare che i lavoratori ricevano l'attrezzatura di protezione personale appropriata quando è necessaria, che capiscano come usare l'attrezzatura e che la usino in modo coerente.
- ✓ Assicurarsi che la direzione prenda in considerazione i suggerimenti dei lavoratori e affronti i problemi in modo tempestivo.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- ✓ Fornire una formazione iniziale e continua a tutti i dirigenti, supervisori e lavoratori sulla presente direttiva e sui rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro che potrebbero causare malattie o infortuni.
- ✓ Fornire una formazione approfondita al personale responsabile dell'attuazione delle procedure specifiche. Per esempio, i lavoratori che eseguono riparazioni e manutenzione su attrezzature che potrebbero accidentalmente caricarsi di energia elettrica e causare lesioni o morte,

devono sapere come seguire le procedure di lockout/tagout per proteggere se stessi e gli altri.

- ✓ Affiggere la normativa di salute e sicurezza dell'azienda e le leggi e i regolamenti locali in luoghi dove i lavoratori, gli appaltatori in loco e i visitatori possono vederli. La documentazione deve essere nella lingua locale e nelle altre lingue che i lavoratori comprendono. Per i lavoratori con difficoltà di lettura, i pittogrammi e le foto possono aiutare. Per esempio, immagini e simboli possono aiutare a comunicare i pericoli sul posto di lavoro, come il rumore o le sostanze chimiche, e i tipi di dispositivi di protezione richiesti.
- ✓ Incoraggiare i lavoratori a segnalare problemi di salute e sicurezza e dare suggerimenti per migliorare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

DOCUMENTAZIONE.

- ✓ Mantenere un registro di tutte le leggi, i regolamenti e i requisiti Disney applicabili in materia di salute e sicurezza.
- ✓ Mantenere i verbali delle riunioni del **Comitato per la salute e la sicurezza**, le azioni da intraprendere e i registri delle presenze.

MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

- ✓ Condurre regolarmente ispezioni e valutazioni interne o di terze parti utilizzando personale qualificato.
- ✓ Impostare e misurare i progressi sugli indicatori chiave di performance (KPI). Esempi di KPI includono la percentuale di incidenti e infortuni sul posto di lavoro per individuarne la causa scatenante, il numero di azioni correttive completate nei tempi assegnati, il numero di incidenti e infortuni derivanti dalla stessa causa, e la percentuale di lavoratori in grado di evacuare in sicurezza il posto di lavoro nel tempo previsto.
- ✓ Eseguire regolarmente sondaggi tra i lavoratori per misurare quanto sono soddisfatti delle condizioni e delle prassi seguite sul luogo di lavoro e per capire cosa li aiuterebbe a eseguire il proprio lavoro in modo più sicuro ed efficiente.
- ✓ Condurre verifiche periodiche da parte della direzione per valutare l'efficacia del sistema e aggiornare le norme e le procedure.
- ✓ Adottare un'azione sia correttiva che preventiva per affrontare ogni causa di incidente identificata in modo che i problemi non si ripetano. Per esempio, un'azienda può dapprima formare i lavoratori del turno di notte sulle corrette pratiche di salute e sicurezza (azione correttiva) e successivamente rivedere le quote di produzione notturna e gli orari di lavoro per eliminare la stanchezza o il lavoro troppo veloce quali cause di infortuni (azioni preventive).
- ✓ Definire i responsabili, le scadenze e le date di completamento delle azioni correttive e preventive.



Comitato lavoratori-dirigenti per la salute e la sicurezza:

- Un modo efficace per migliorare gli sforzi dell'azienda per identificare e controllare i pericoli per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.
- Coinvolgere i lavoratori nelle indagini sugli incidenti, nell'esecuzione di ispezioni dell'area di lavoro e nello sviluppo e nell'implementazione di procedure di lavoro sicure e altri controlli dei rischi.
- Aiutare l'azienda a tracciare il raggiungimento degli obiettivi in materia di salute e sicurezza.

- ✓ Assicurarsi che i lavoratori sappiano come seguire tutte le procedure di contenimento dei rischi, sia nuove che riviste, attraverso una formazione iniziale e di aggiornamento, come necessario.
- ✓ Misurare se le modifiche alle procedure e alla formazione a supporto stanno producendo i risultati desiderati.

RISORSE

RISORSE DISNEY

- [Manuale del programma internazionale delle norme sul lavoro di Disney](#) (ILS)

AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

- <http://osha.europa.eu/en>

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL)

- Sicurezza e salute sul lavoro: <https://www.ilo.org/safework/lang--en/index.htm>
- Linee guida sui sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro (ILO-OSH 2001): <http://www.ilo.org/safework/areasofwork/occupational-safety-and-health-management-systems/lang--en/index.htm>

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA STANDARDIZZAZIONE (ISO)

- ISO 45001 - Salute e sicurezza sul lavoro: <https://www.iso.org/iso-45001-occupational-health-and-safety.html>

RESPONSABILITÀ SOCIALE INTERNAZIONALE (SAI)

- Standard SA8000: <https://sa-intl.org/>

ENTE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO DEGLI STATI UNITI (OSHA):

- Argomenti su sicurezza e salute: <https://www.osha.gov/SLTC/>